

Calendario liturgico parrocchiale
9 - 16 ottobre 2016

Domenica 9 ottobre

VI dopo il Martirio di san Giovanni Battista
Lecture: 1Re 17,6-16; Eb 13,1-8; Mt 10,40-42
ore 9,30 e 11,00 S.Messa
ore 18,00 S.Messa vespertina (+Liotta Carmelo)

Lunedì 10 ottobre

san Daniele Comboni, vescovo missionario
Lecture: 2Tm 2,16-26; Lc 21,5-9
ore 18,00 S. Messa (+ Indelicato Vito; Zendrini Osvaldo; Menaggia Vittorio; Vicari Stefano)

Martedì 11 ottobre

san Giovanni XXIII, papa
Lecture: 2Tm 3,1-9; Lc 21,10-10
ore 18,00 S. Messa (+ Barchetta Gino; Ferrari Maria e Sguotti Severino)

Mercoledì 12 ottobre

Il Buon Ladrone
Lecture: 2Tm 3,10-17; Lc 21,20-24
ore 17,45 S. Messa in Casa di Riposo (via Bernini)

Giovedì 13 ottobre

san Longino, soldato e martire
Lecture: 2Tm 4,1-8; Lc 21,25-33
ore 8,30 S. Messa (+ Autelitano Francesco e Cristiano Anna)
seguita dalla Adorazione Eucaristica

Venerdì 14 ottobre

Santissima Eucaristia / 3
Lecture: 2Tm 4,9-18.22; Lc 21,34-38
ore 18,00 S. Messa (+ Bellini Michele; Toffanin Angela; Tibaldi Dario e Vittorio)

Sabato 15 ottobre

santa Teresa d'Avila, vergine e dottore della Chiesa
Lecture: Es 40,16-38; Eb 8,3-6; Gv 2,13-22
ore 18,00 S. Messa vigiliare (+ Casati Antonietta e Franca)

Partecipa alla
SETTIMANA EUCARISTICA
e coinvolgi la tua famiglia, i vicini, gli amici...



Lunedì 10 ottobre - ore 21.00
CONSIGLIO PASTORALE

PREADO (2^a e 3^a media)

Martedì 11 ottobre

alle ore 21 in oratorio
INIZIA IL PERCORSO...



ADOLESCENTI



Venerdì 14 ottobre

alle ore 21 in oratorio
INIZIA IL PERCORSO...



INIZIO IN ORATORIO
MEDIE

giovedì 20 ottobre, ore 16,45

ELEMENTARI

venerdì 21 ottobre, ore 16,45



C'È POSTO
PER PIÙ
VOLONTARI ... Vieni e vedi!

NUMERO **152**
9 ottobre 2016



IL NOTIZIARIO di Sant'Eusebio
Parrocchia Sant'Eusebio - Via Sant'Eusebio 15 / Via Pablo Picasso 2 Cinisello Balsamo

Settimana Eucaristica

UNITÀ NELLA CARITÀ

In tutte le Parrocchie della città celebriamo la SETTIMANA EUCARISTICA come segno del nostro camminare insieme attorno a Gesù che è presente nella sua Chiesa e ci chiama a dare la testimonianza dell'unità nella carità. Di fatto, ogni volta che celebriamo la Messa noi ci impegniamo a vivere in unità, in profonda comunione tra noi, a livello parrocchiale e decanale, ma anche dall'esperienza di movimenti ed associazioni. Il "segno" che esprime meglio il nostro essere cristiani e proprio l'unità nella carità, ed è per questo Gesù ha pregato nell'ultima notte della sua vita (Gv 15-17). Questa settimana "centrata" nell'Eucaristia vuole essere un tempo in cui, l'incontro con Gesù nella riflessione e nella preghiera, ci porti a convertire il nostro cuore e a rinnovare la scelta di essere discepoli missionari. E la prima missione è l'accoglienza reciproca e l'amore vicendevole

sull'esempio di Gesù. Questo è il Bene da scegliere, da desiderare, per cui impegnarsi.

Due testi dei papi - Francesco, Benedetto e Giovanni Paolo - sull'Eucaristia ci accompagneranno nella riflessione personale e comunitaria (vedi il Quaderno di S. Eusebio n° 23). In essi comprenderemo come l'Eucaristia "plasma" la Chiesa nella carità.

Gesù, nella sua ultima notte, durante la cena pasquale ebraica, ha offerto il pane agli apostoli dicendo: «Prendete e mangiate, questo è il mio corpo dato per voi» (cfr. Mt 26,26 e Lc 22,19). È l'invito a entrare in



intimità con Lui. Ci dice di "mangiarlo", cioè di farlo entrare in circolazione nella nostra vita... Ci chiede di "mangiarlo" e non tanto di "adorarlo". Ci chiama a una amicizia personale intensa e vitale... Solo se siamo amici di Gesù, amici veri, discepoli sinceri e decisi, ha senso l'adorazione.

Adorare significa mettersi in atteggiamento di ammirazione, e quindi di ascolto e di imitazione.

In questi giorni eucaristici vogliamo riflettere sulla nostra scelta di seguire Gesù con il desiderio di rinnovare la no-

Parrocchia: 02.6120657 - www.santeusebio.org / santeusebio.cinisello@gmail.com
Centro di Ascolto: 02.61298407 - caritasseusebio@gmail.com
Don Luciano Garlappi: 3492907442 - donluciano1956@gmail.com
Suor Cristina Clerici: 3394367365 - cristina.clerici@ausiliariediocesane.it





stra amicizia con Lui e spronarci alla necessaria conversione.

Diamoci del tempo per pensare e pregare da soli, ma anche organizziamo il nostro tempo per adorarlo nell'Eucaristia negli spazi di tempo che ci sono offerti (vedi programma).

E prendiamoci l'impegno non solo di partecipare ciascuno di noi, ma di coinvolgere qualcuno della famiglia o anche un vicino o un amico.

Auguro a tutti di lasciarci scuotere da Lui, vivo in mezzo a noi.

don Luciano

IL DOVERE CRISTIANO DI ACCOGLIERE GLI IMMIGRATI

papa Francesco

Papa Francesco, l'ultima domenica di dicembre 2015, ha recitato l'Angelus dedicandolo alla famiglia, alla fuga in Egitto di Gesù e ai migranti di tutto il mondo, ricordando tre parole chiave per vivere in pace e con la gioia all'interno della famiglia: «permesso, grazie e scusi». Spiegandole così: «Quando in una famiglia non si è invadenti, si chiede permesso; quando in una famiglia non si è egoisti, si impara a dire grazie e - infine - quando uno si accorge di aver fatto una cosa brutta e sa chiedere scusa, ecco in quella famiglia c'è pace e c'è gioia».

«La situazione drammatica dei profughi, segnata da paura disagi e incertezze è una triste realtà. I profughi ogni giorno fuggono dalla fame e dalla guerra, alla ricerca di una vita dignitosa per sé e per le proprie famiglie. Vanno in terre lontane e quando trovano lavoro non sempre incontrano accoglienza vera, rispetto e apprezzamento dei valori di cui sono portatori. Le loro legittime aspettative si scontrano con situazioni complesse e difficoltà

che sembrano a volte insuperabili, perciò pensiamo al dramma dei rifugiati che sono vittime del rifiuto e dello sfruttamento, vittime della tratta delle persone e del lavoro schiavo».

«Pensiamo anche ad altri esiliati, io li chiamerei esiliati nascosti, quelli che possono essere all'interno delle famiglie stesse, gli anziani - ad esempio - che a volte vengono trattati come presenze ingombranti.

Molte volte penso che per sapere come va una famiglia, bisogna vedere come si trattano in essa i bambini e gli anziani. «Vorrei anche incoraggiare le famiglie a prendere coscienza dell'importanza che hanno nella chiesa e nella società. Preghiamo perché ogni famiglia compia la missione che Dio gli ha affidato».

PROGRAMMA della SETTIMANA EUCARISTICA

Domenica 9 ottobre 2016

ore 16.00 **Vespri di apertura** in sant'Ambrogio

Lunedì 10 ottobre 2016

ore 18.00 **S. Messa** in chiesetta e **Adorazione** personale per tutti fino alle ore 19,30

Martedì 11 ottobre 2016

ore 18.00 **S. Messa** in chiesetta e **Adorazione personale** per tutti fino alle ore 19,30

Mercoledì 12 ottobre 2016

ore 21.00 **Adorazione comunitaria** per agenti pastorali, adulti e genitori

Giovedì 13 ottobre 2016

ore 8.30 **S. Messa e Adorazione** per tutti fino alle ore 12.00

ore 9.30 *S. Rosario eucaristico*

ore 10.45 *Pregliera comunitaria*

ore 11.45 *Pregliera liturgica dell'Ora media*

Venerdì 14 ottobre 2016

ore 18.00 **S. Messa** in chiesetta e **Adorazione personale** per tutti fino alle ore 19,30

Sabato 15 ottobre 2016

ore 9.30 **Adorazione** dei ragazzi di **1^a media**

ore 10.00 **Adorazione** dei ragazzi di **5^a elementare**

ore 10.30 **Adorazione** dei ragazzi di **4^a elementare**

ore 11.00 **Adorazione** dei ragazzi di **3^a elementare**

ore 11.30 **Adorazione** dei ragazzi di **2^a elementare**

ore 12.00 **Reposizione** dell'Eucaristia

ore 16.00 **Adorazione** preadolescenti di **2^a e 3^a media**

ore 16.30 **Adorazione adolescenti e giovani**

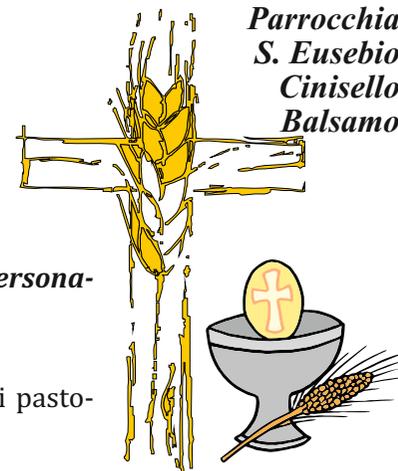
ore 17.00 **Adorazione personale** per tutti

ore 18.00 **S. Messa**

Domenica 16 ottobre 2016

Al termine di ogni S. Messa, breve **Adorazione comunitaria**.

ore 16.30 **Vespri a conclusione** della Settimana Eucaristica



Parrocchia
S. Eusebio
Cinisello
Balsamo

Questi giorni sono per te una occasione di incontro con Gesù.

Non lasciarla passare!

Organizza il tuo tempo e trova alcuni momenti per stare con Lui.

«Fare la comunione» significa accettare la sua amicizia e la sua presenza nella nostra vita. Ogni amicizia va custodita e alimentata, anche e soprattutto quella di Gesù.

Abbi il coraggio - vincendo ogni esitazione o pigrizia - di scegliere di stare alla sua Presenza per contemplarlo.

Contemplare significa guardare a Lui per fare come Lui.

Coraggio! Lui «vale la pena!».